

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5180 R	9 aprile 2002	ISTRUZIONE E CULTURA
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 5 dicembre 2001 concernente la concessione del credito di fr. 524'000.- per il completazione e il rinnovo delle attrezzature e del design della moda di Viganello e della Scuola d'arti e mestieri di sartoria di Viganello

1. CONTENUTI DEL MESSAGGIO E LA RICHIESTA DI CREDITO

Con il messaggio del 5 dicembre scorso il Consiglio di Stato chiede al parlamento la concessione di un credito di 524'000 franchi per finanziare il complemento e il rinnovo delle attrezzature tecnico-didattiche per la Scuola superiore specializzata di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano (finora denominata Scuola dei tecnici dell'abbigliamento e del design della moda) e per la Scuola d'arti e mestieri della sartoria di Viganello.

Di tale credito, 303'000 franchi sono già stati utilizzati adottando la procedura d'urgenza, conformemente all'art. 26 della Legge sulla gestione finanziaria dello Stato, autorizzati con risoluzione governativa n. 693 del 13 febbraio 2001. Si tratta ora di ratificarli. La procedura d'urgenza risulta giustificata per la fornitura di un sistema di taglio automatico per far fronte alle esigenze di insegnamento e contemporaneamente poter approfittare di condizioni favorevoli d'acquisto presso il fornitore.

Per la scuola superiore specializzata di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano (scuola dei tecnici dell'abbigliamento e del design della moda) si è trattato di completare il sistema di disegno assistito da elaboratore con 7 postazioni di progettazione delle collezioni e con il sistema di taglio automatico della stessa ditta fornitrice. La fornitura è appunto stata autorizzata conformemente alla risoluzione governativa n. 693 con procedura d'urgenza.

Contemporaneamente è stato necessario locare ulteriori locali nello stabile dove è ubicata la scuola per poter sistemare la nuova macchina da taglio automatico, con un incremento di fr. 5'100 annui della pigione a carico della gestione corrente (v. pagina 5 del messaggio n. 5180).

Per la Scuola d'arti e mestieri di sartoria la richiesta di credito riguarda l'acquisto di nuove attrezzature per lavori di sartoria e confezione, come descritto nel messaggio a pag. 3, cap. 3.2., per un importo complessivo di fr. 221'000, al fine di aggiornare l'offerta didattica e tecnica.

2. LE SCUOLE

La Commissione della gestione e finanze durante l'esame del messaggio si è soffermata in particolare sulle peculiarità di queste due formazioni e sui risvolti che le due scuole hanno nell'economia del Cantone.

L'istituto scolastico interessato di Viganello comprende due scuole:

- a) **la Scuola d'arti e mestieri di sartoria, parallela a quella di Biasca**, di durata triennale, frequentata nell'anno scolastico 2001/2002 da 50 allievi/e (nel 2000/2001 da 61) che hanno con la scuola un contratto di tirocinio di sarto/a da donna e conseguono, al termine della formazione teorica e pratica a scuola, l'attestato federale di capacità;
- b) **la Scuola dei tecnici dell'abbigliamento e della moda (scuola specializzata superiore di tecnica** ai sensi della nuova ordinanza federale del 15 marzo 2001), di durata biennale, frequentata da 52 allievi/e, suddivisi in:
 - 18 nella sezione di tecnica dell'abbigliamento, che conseguono il titolo di tecnico ST;
 - 29 nella sezione di design della moda, che conseguono il titolo di tecnico ST;
 - 5 nello studio postdiploma, un'offerta che fa seguito alla formazione di tecnico ST.

Questa scuola è molto nota sia a livello svizzero sia internazionale, essa ospita infatti allievi provenienti non solo dalle diverse regioni linguistiche ma anche allievi provenienti da altre nazioni ed ha una forte relazione con le aziende di moda svizzere ed estere insediate in Ticino e alcuni allievi vi trovano uno sbocco al termine della formazione.

3. GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Nell'ambito della discussione commissionale, ci si è anche posti il problema sulle necessità reali dell'economia cantonale di tener conto di queste formazioni, anche perché il mantenimento nel nostro Cantone di aziende tecnologicamente avanzate e di qualità comporta personale qualificato. Si ha l'impressione che attualmente il settore della sartoria offra la possibilità di aprire piccoli atelier: essi in genere sopravvivono perché l'offerta nel ramo è scarsa. La qualifica della Scuola superiore è invece molto elevata. Ciononostante esiste un divario tra la qualità e la durata della formazione superiore e il salario percepito a formazione completata. Divario che considerata la specializzazione della scuola andrà sicuramente colmato.

In Commissione è pure sorta la discussione sul futuro della formazione, in particolare della formazione professionale, nel nostro Cantone. Sarebbe auspicabile un dibattito in merito alle scelte formative da sviluppare e sostenere.

Circa l'inserimento dei tecnici ST nelle aziende operanti sul territorio cantonale, soprattutto l'inserimento nei centri logistici recentemente insediati, ecco alcuni dati. La Gucci è arrivata a 6 assunzioni (dopo la recente assunzione di altri 2 tecnici ST), mentre la Bally ha il centro operativo mondiale a Caslano ma non vi svolge attività di progettazione creativa e dunque non ha finora effettuato assunzioni.

A queste ditte bisogna naturalmente aggiungere quelle, pure di respiro internazionale, che da tempo operano nel Ticino e hanno assunto e assumono parecchi tecnici ST licenziati dalla STA, quali la Consitex (Ermenegildo Zegna SA), Hugo Boss (ne ha in attività quasi

una decina), come pure quelle ditte di carattere più locale come la SIDEMA, oppure la Cavalco (quest'ultima, esportatrice del 95% della sua produzione, ne ha 4 in attività), che regolarmente assumono nel proprio organico tecnici ST.

* * * * *

Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento a votare il decreto legislativo annesso al messaggio n. 5180.

Per la Commissione gestione e finanze:

Marina Carobbio Guscelli, relatrice
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -
Croce - Ferrari Mario - Ghisletta R. -
Lepori Colombo - Lombardi - Lotti -
Merlini - Sadis